

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Regione: Emilia-romagna

Sede: Bologna

---

**Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 30/04/2018**

In data 30/04/2018 alle ore 10.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

---

Presidente in rappresentanza della Regione

**PATRIZIA PETROLATI** Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**FABRIZIO DI VITTORIO** Presente

---

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**MAURO ZAPPIA** Presente

---

Partecipa alla riunione Laura Calligaro in qualità di segretaria verbalizzante .

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- Redazione relazione al Bilancio d'esercizio 2017
- Varie ed eventuali.

<b>ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO</b>

<b>RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI</b>
---

### Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio ha proceduto alle attività di competenza anche prima della seduta odierna sulla base della documentazione pervenuta in via digitale.

Il Collegio provvede alla redazione e al completamento della relazione al Bilancio d'esercizio 2017 che si allega al presente verbale, coadiuvato dal direttore del SUMCF dott. Nevio Samorè che partecipa alla seduta .

La seduta viene tolta alle ore 13.30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Non vi sono osservazioni.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 30/04/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Patrizia Petrolati  
Fabrizio Di Vittorio  
Mauro Zappia

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 101

del 27/04/2018 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/04/2018

con nota prot. n. 54272/SUMCF del 27/04/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 37.818,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 11.493,00 , pari al 43,66 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>Bilancio di esercizio (2016)</b>	<b>Bilancio d'esercizio 2017</b>	<b>Differenza</b>
Immobilizzazioni	€ 368.792.818,00	€ 359.553.896,00	€ -9.238.922,00
Attivo circolante	€ 170.966.518,00	€ 167.084.644,00	€ -3.881.874,00
Ratei e risconti	€ 16.500,00	€ 57.715,00	€ 41.215,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 539.775.836,00</b>	<b>€ 526.696.255,00</b>	<b>€ -13.079.581,00</b>
Patrimonio netto	€ 227.104.383,00	€ 224.400.179,00	€ -2.704.204,00
Fondi	€ 77.028.497,00	€ 76.069.055,00	€ -959.442,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 235.518.806,00	€ 226.099.588,00	€ -9.419.218,00
Ratei e risconti	€ 124.150,00	€ 127.433,00	€ 3.283,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 539.775.836,00</b>	<b>€ 526.696.255,00</b>	<b>€ -13.079.581,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 67.705.626,00</b>	<b>€ 73.160.279,00</b>	<b>€ 5.454.653,00</b>

<b>Conto economico</b>	<b>Bilancio di esercizio ( 2016 )</b>	<b>Bilancio di esercizio 2017</b>	<b>Differenza</b>
Valore della produzione	€ 579.743.341,00	€ 597.792.665,00	€ 18.049.324,00
Costo della produzione	€ 571.980.338,00	€ 585.720.098,00	€ 13.739.760,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.763.003,00</b>	<b>€ 12.072.567,00</b>	<b>€ 4.309.564,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -273.378,00	€ -206.997,00	€ 66.381,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 8.094.425,00	€ 3.824.106,00	€ -4.270.319,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.584.050,00	€ 15.689.676,00	€ 105.626,00
Imposte dell'esercizio	€ 15.557.725,00	€ 15.651.858,00	€ 94.133,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 26.325,00</b>	<b>€ 37.818,00</b>	<b>€ 11.493,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2017 )	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 596.417.949,00	€ 597.792.665,00	€ 1.374.716,00
Costo della produzione	€ 581.734.496,00	€ 585.720.098,00	€ 3.985.602,00
<b>Differenza</b>	€ 14.683.453,00	€ 12.072.567,00	€ -2.610.886,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -265.000,00	€ -206.997,00	€ 58.003,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.721.947,00	€ 3.824.106,00	€ 2.102.159,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.140.400,00	€ 15.689.676,00	€ -450.724,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.140.400,00	€ 15.651.858,00	€ -488.542,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	€ 0,00	€ 37.818,00	€ 37.818,00

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 224.400.179,00</b>
Fondo di dotazione	€ 14.770,00
Finanziamenti per investimenti	€ 241.723.698,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 20.265.548,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.252.474,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -38.894.129,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 37.818,00

L'utile di € 37.818,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2017
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio è in carica dal 19 settembre 2017 (DGR 1259 del 28.08.2017).

Secondo quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale n. 830 del giugno 2017 "Linee di programmazione e di finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2017" (DGR 830/2017), i bilanci 2017 devono assicurare una situazione di pareggio di bilancio da determinarsi sulla base dei criteri civilistici comprensiva anche della copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati di competenza dell'esercizio riferiti a tutti i beni ad utilità pluriennale. L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna ha raggiunto l'obiettivo economico finanziario posto dal livello regionale evidenziando un risultato positivo pari a € 37.818. Come previsto dalla normativa vigente, l'utile dell'esercizio sarà destinato al ripiano delle perdite pregresse.

Il Collegio evidenzia che le perdite pregresse residue al 31.12.2017 tengono conto delle operazioni di copertura avvenute:

- per euro 26.325 con imputazione dell'utile dell'esercizio 2016

- per euro 2.188.177 con finanziamento regionale per ripiano perdita esercizio 2008 (DGR n. 2016/2017).

Il Collegio evidenzia altresì che il Fondo di dotazione al 31.12.2017, pari a euro 14.770, tiene conto:

- della ricapitalizzazione straordinaria effettuata dalla Regione per euro 2.117.000 (DGR n.1954/2017)

- della imputazione della rivalutazione del patrimonio mobiliare storico artistico per euro 804.781 come di seguito meglio specificato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

che non vi sono spese di tale natura. In particolare non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e di sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economici 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, l'aliquota di ammortamento è stata analiticamente commisurata al periodo intercorso tra il momento in cui il bene è divenuto disponibile e pronto per l'uso e il 31/12 dell'esercizio.

Relativamente alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che l'Azienda ha utilizzato aliquote superiori a quelle indicate dalla

normativa, in quanto maggiormente rappresentative dell'obsolescenza tecnica ed economica dei beni in oggetto, nei seguenti casi: - ottiche endoscopiche a rapida obsolescenza, aliquota utilizzata dall'Azienda 33,3% o 50% a seconda delle tipologie. A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi. L'Azienda ha svolto nel corso del 2017 una ricognizione e una valorizzazione del patrimonio mobiliare storico artistico (su indicazione regionale PG629545 del 26.09.2016). Tale valutazione ha portato ad una valorizzazione e conseguente contabilizzazione pari a euro 804.781,22. Il maggior valore di detti beni ha trovato contropartita nel Fondo di dotazione. E' stato acquisito nel patrimonio aziendale (Delibera n.284 del 6.12.2017) l'immobile sito in viale Ercolani n.6 Bologna, precedentemente di proprietà della Croce Rossa Italiana. Il valore di iscrizione pari a 3 milioni di euro ha trovato contropartita nelle Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

## **Finanziarie**

### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Nel corso dell'esercizio sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente per effetto dell'alienazione di altri titoli.

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza.

Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo 118/2011 è quello del costo medio ponderato. L'incremento della valorizzazione delle scorte è relativo soprattutto a medicinali ad alto costo e dispositivi medici.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

I crediti sono costituiti in massima parte da crediti verso la Regione, per spesa corrente e spesa in conto capitale e da crediti verso Aziende sanitarie pubbliche e private. I crediti verso la Regione e le Aziende sanitarie sono oggetto di un periodico processo di riconciliazione con gli uffici amministrativi dei predetti enti. Al fine di rappresentare i crediti al valore prudenziale di realizzo futuro, la massa complessiva degli stessi è stata rettificata con un fondo svalutazione determinato analizzando le diverse posizioni creditorie e applicando percentuali di svalutazione specifiche in funzione della vetustà e della tipologia; i criteri utilizzati per determinare il Fondo svalutazione sono esposti in Nota integrativa nella tabella CRED 01 Svalutazione crediti. In base a tali evidenze si ritiene congrua la valutazione dei crediti e la correlativa determinazione del Fondo svalutazione crediti. Viene riportato di seguito il dettaglio del valore nominale dei crediti al 31.12.2017, distinto per anno di formazione e presente nelle tabelle 20 e 21 della nota integrativa.

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: - Anno 2013 e precedenti - 31.030 - Anno 2015 - 12.878.169 - Anno 2016 - 40.000 - Anno 2017 - 15.899.063

Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: - Anno 2016 - 588.945 - Anno 2017 - 10.931.034

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA: - Anno 2016 - 50.000 - Anno 2017 - 42.726

Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro: - Anno 2013 e precedenti - 359.605 - Anno 2014 - 12.500 - Anno 2015 - 187.360 - Anno 2017 - 1.667.399

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA: - Anno 2013 e precedenti - 1.881.055 - Anno 2014 - 4.512.000 - Anno 2015 - 1.286.961 - Anno 2016 - 441.002 - Anno 2017 - 122.573

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: - Anno 2013 e precedenti - 2.577.547 - Anno 2014 - 498.319 - Anno 2015 - 27.300.000

CREDITI V/COMUNI: - Anno 2015 - 20.621

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: - Anno 2017 - 5.217.403

Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: - Anno 2013 e precedenti - 280.671 - Anno 2014 - 156.619 - Anno 2015 - 157.696 - Anno 2016 - 997.662 - Anno 2017 - 14.150.682

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: - Anno 2013 e precedenti - 400.959 - Anno 2014 - 21.652 - Anno

2015 - 6.893 - Anno 2016 - 57.150 - Anno 2017 - 613.261

CREDITI V/ERARIO: - Anno 2015 - 26.807 - Anno 2017 - 16.487

Crediti v/clienti privati: - Anno 2013 e precedenti - 1.398.283 - Anno 2014 - 238.933 - Anno 2015 - 764.694 - Anno 2016 - 219.300 - Anno 2017 - 4.807.825

Crediti v/gestioni liquidatorie: - Anno 2013 e precedenti - 9.007

Crediti v/altri soggetti pubblici: - Anno 2013 e precedenti - 102.850 - Anno 2014 - 217.944 - Anno 2015 - 53.157 - Anno 2016 - 61.477 - Anno 2017 - 3.657.729

Crediti v/altri soggetti pubblici per ricerca: - Anno 2014 - 653 - Anno 2017 - 39.479

Altri crediti diversi: - Anno 2013 e precedenti - 30.668 - Anno 2016 - 30.052 - Anno 2017 - 100.000

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)*

I ratei attivi sono riconducibili alla compartecipazione alla spesa per prestazioni di Pronto soccorso.

I risconti attivi sono rappresentati da quote di costo che attengono a due esercizi e che hanno già avuto la loro manifestazione finanziaria. In particolare si riferiscono a spese per servizi non sanitari, spese condominiali e utenze telefoniche.

I risconti passivi sono costituiti dall'incasso di ticket di specialistica ambulatoriale per prestazioni non ancora effettuate, da un lascito finalizzato ad un progetto per la cura della malattia di Alzheimer e un progetto di salute alimentare.

### **Trattamento di fine rapporto**

#### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

#### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi sono stati prudenzialmente stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile, dei quali a chiusura di esercizio non è determinato l'ammontare e la data di esigibilità. La stima degli stessi al 31.12.2017 è stata effettuata in base a quanto contenuto nelle procedure interaziendali P-INT 28 Rev. 0 "Gestione fondi rischi ed oneri contenzioso e spese legali", P-INT 32 Rev. 0 "Gestione altri accantonamenti per fondi rischi ed altri accantonamenti per oneri" e P-INT 31 Rev. 0 "Gestione fondo interessi moratori".

In particolare, l'Azienda ha determinato l'entità dei fondi utilizzando i criteri sotto riportati.

- Fondo rischi per cause civili, penali e oneri processuali: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti relativi a cause civili promosse da terzi nei confronti dell'Istituto relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio e comprende la richiesta della controparte, eventuali interessi calcolati ai sensi dell'art. 1284 c.c., spese legali di soccombenza come da parametri medi del DM 55/2014 ed eventuali spese di giudizio diverse da quelle di parte. Non sono stati effettuati accantonamenti per l'esercizio 2017 in quanto il fondo iscritto è stato valutato sufficientemente capiente rispetto a quanto stimato.

- Fondo rischi per contenzioso personale dipendente: sono accantonati a tale fondo le stime riferite all'eventuale

riconoscimento di indennizzi e/o risarcimenti promosse da personale dipendente nei confronti dell'Azienda relativamente alle vertenze in corso alla data della chiusura dell'esercizio. Anche per questo fondo rischi non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti d'esercizio in quanto valutato sufficientemente capiente rispetto alla stima effettuata dal Servizio legale ed assicurativo aziendale.

- Fondo franchigie assicurative: il fondo è costituito per far fronte ai rischi coperti da polizze assicurative, che prevedono una franchigia a carico dell'Istituto e riguarda sinistri sorti entro il 31 dicembre 2012; successivamente a tale data l'Azienda ha aderito al programma regionale di gestione diretta dei sinistri. La stima del fondo, effettuata dal Servizio legale ed assicurativo aziendale, costituisce il saldo del fondo al 31.12.2017.

- Fondo per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione): il fondo è costituito a fronte di sinistri e/o contenziosi derivanti da RCT coperti mediante adesione al programma regionale di gestione diretta dei sinistri, a cui l'Azienda ha aderito dal 1 gennaio 2013. Non sono stati effettuati accantonamenti per l'esercizio 2017, anche in presenza di nuovi sinistri aperti nell'anno, in quanto il fondo iscritto è sufficientemente capiente rispetto alle stime effettuate dal Servizio legale ed assicurativo aziendale e relative ai sinistri aperti il cui indennizzo è a carico dell'Azienda, nel limite della franchigia di euro 250.000 per sinistro.

- Fondo per oneri e spese legali: il fondo contiene i valori relativi alle singole controversie instauratesi che risultano ancora pendenti alla data di chiusura dell'esercizio e comprende la stima dei costi che si prevede di dover sostenere quale compenso da corrispondere al legale incaricato dall'Istituto per l'attività professionale svolta in favore dell'Ente, come determinato all'atto del conferimento dell'incarico e sulla base del preventivo di spesa richiesto al legale stesso. L'importo rideterminato secondo le stime del Servizio legale ed assicurativo è pari ad euro 1.387.161; è stato effettuato un accantonamento d'esercizio di euro 539.080.

- Fondo rinnovi contrattuali personale dipendente: il fondo è costituito nelle more della firma del rinnovo dei contratti di lavoro per il personale dipendente. L'accantonamento, pari ad euro 2.373.913, è stato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna con nota PG/2018/0224093 del 29/3/2018 (bilanci d'esercizio 2017 delle Aziende sanitarie e dell'Istituto Ortopedico Rizzoli) e comprende tutte le voci accessorie legate alla corresponsione delle somme previste al personale dipendente, quali oneri ed irap.

- Fondo compenso aggiuntivo organi istituzionali: gli accantonamenti, valutati dall'U.O. Attività Generali ed Istituzionali, stimano i compensi aggiuntivi degli organi istituzionali riconosciuti dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi 2017. L'accantonamento per l'esercizio 2017 è pari ad euro 53.762.

- Fondo oneri decreto Balduzzi (L. 189/2012): l'accantonamento 2017, pari ad euro 695.609, è stato determinato, dall'U.O. Attività libero professionale e coordinamento DAI, sulla base delle disposizioni di cui alla L. 120/2007, così come modificata dalla L. 189/2012 comma 4 lettera c) (c.d. "Legge Balduzzi"), la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.

- Fondo manutenzioni cicliche (Fondo manutenzioni non incrementative): il fondo è finalizzato al ripristino ordinario della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura delle strutture e dei cespiti inseriti in inventario e gli interventi medi programmati. L'importo previsto quale accantonamento 2017 è pari ad euro 3.500.000 ed è stata inviata dal Direttore della SSD Settore Amministrativo Dipartimento Tecnico una relazione che rendiconta gli utilizzi e descrive gli interventi necessari da cui deriva la complessiva quantificazione economica degli interventi ciclici da realizzare.

- Fondo per il sostegno della ricerca ed il miglioramento continuo: il fondo è destinato, secondo quanto previsto da normative nazionali, tra cui il D.M. 17 dicembre 2004, o da regolamentazioni aziendali: al finanziamento di sperimentazioni e ricerche promosse dall'Istituto, al miglioramento delle dotazioni tecnologiche destinate alla ricerca e all'attività istituzionale, a progetti di miglioramento e di sviluppo dell'attività istituzionale compresa l'attività di formazione. L'accantonamento, pari ad euro 435.851, è stato stimato dall'U.O. Ricerca ed Innovazione e dall'U.O. Formazione.

- Fondo interessi moratori: il fondo è costituito in presenza di ritardi nei pagamenti ai fornitori qualora sia prevedibile una richiesta di interessi moratori. La valutazione del fondo è stata effettuata tenendo conto del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo quinquennio e di quelli effettivamente pagati nello stesso periodo, nonché della probabilità di pagamento degli stessi, differenziata per anno di origine del debito saldato. Vista la notevole riduzione dei tempi di pagamento avvenuta nell'ultimo triennio 2015-2017 ed il minor addebito di interessi passivi il fondo è stato ridotto di euro 730.000 con contestuale rilevazione di insussistenza del passivo.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

*(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)*

La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a 7,646 milioni di euro, oltre i 12 mesi è pari a 68,535 milioni di euro. I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere ammontano a € 64.556.237 e presentano un incremento rispetto al valore di € 59.070.651 dell'esercizio precedente pari a 5.485.586 (9,3%) determinato da un aumento dell'importo delle fatture da ricevere. Di seguito l'illustrazione dettagliata del valore nominale dei debiti al 31.12.2017 per anno di formazione presenti

nella tab. 43 di nota integrativa:

Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamenti: - Anno 2016 - 5.000  
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: - Anno 2015 - 398 - Anno 2016 - 82 - Anno 2017 - 7.126  
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: - Anno 2016 - 3.638.127  
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: - Anno 2013 e precedenti - 145.196 - Anno 2014 - 56.978 - Anno 2015 - 59.850 - Anno 2016 - 498.156 - Anno 2017 - 12.525.475  
Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: - Anno 2013 e precedenti - 260.080 - Anno 2014 - 93.457 - Anno 2015 - 84.286 - Anno 2016 - 107.677 - Anno 2017 - 301.560  
Debiti v/enti regionali: - Anno 2017 - 321.933  
Debiti v/CONS.MED 3: - Anno 2017 - 17.167  
Debiti v/CUP 2000 SPA: - Anno 2017 - 489.478  
Debiti v/Lepida: - Anno 2017 - 130.572  
DEBITI V/FORNITORI: - Anno 2013 e precedenti - 4.496.582 - Anno 2014 - 1.780.116 - Anno 2015 - 3.140.012 - Anno 2016 - 10.613.999 - Anno 2017 - 44.525.529  
Debiti per IRAP: - Anno 2013 e precedenti - 532.480 - Anno 2014 - 87.554 - Anno 2015 - 285.006 - Anno 2016 - 222.369 - Anno 2017 - 2.828.808  
Debiti per IRPEF: - Anno 2017 - 6.135.485  
Debiti per I.V.A.: - Anno 2015 - 19.755 - Anno 2016 - 81.064 - Anno 2017 - 7.234.377  
Altri debiti tributari: - Anno 2017 - 7.904  
Debiti v/INPDAP: - Anno 2013 e precedenti - 439.259 - Anno 2014 - 166.136 - Anno 2015 - 747.468 - Anno 2016 - 693.611 - Anno 2017 - 11.395.147  
Debiti v/INPS: - Anno 2014 - 83 - Anno 2015 - 1.000 - Anno 2016 - 392 - Anno 2017 - 58.002  
Debiti v/INAIL: - Anno 2017 - 114.084  
Debiti v/altri Istituti Previdenziali: - Anno 2017 - 59.815  
Debiti v/dipendenti: - Anno 2013 e precedenti - 3.801.521 - Anno 2014 - 1.035.529 - Anno 2015 - 3.788.043 - Anno 2016 - 3.129.305 - Anno 2017 - 10.529.014  
Debiti v/Università: - Anno 2013 e precedenti - 2.228.557 - Anno 2014 - 1.233.617 - Anno 2015 - 1.006.264 - Anno 2016 - 600.680 - Anno 2017 - 5.728.535  
Debiti v/Amministrazioni Pubbliche diverse: - Anno 2013 e precedenti - 226.152 - Anno 2016 - 110.760 - Anno 2017 - 1.780.787  
Depositi cauzionali: - Anno 2013 e precedenti - 18.544  
Debiti v/Istituto Tesoriere: - Anno 2017 - 11.762  
Debiti v/Altri soggetti: - Anno 2013 e precedenti - 3.336 - Anno 2015 - 37 - Anno 2016 - 2.101 - Anno 2017 - 274.564

*(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)*

L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2017 un indicatore pari a -18,50 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 41,5 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9 novembre 2012, n.192.

Il Collegio verifica e prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art.41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono espressi i pagamenti effettuati nell'anno 2017 dopo la scadenza e l'indicatore di tempestività dei pagamenti al 31.12.2017. L'importo dei debiti pagati oltre scadenza ammonta a 26,3 milioni di euro. Tale importo comprende le fatture pagate dopo la scadenza di legge in quanto sospese al pagamento per contestazione o in attesa di collaudo della fornitura.

*(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)*

## **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 40.615.837,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 32.544.443,00

*(Eventuali annotazioni)*

I beni in comodato indicati nei conti d'ordine per l'importo di € 40.615.837 fanno riferimento sostanzialmente ad attrezzature e beni mobili concesse in comodato all'Az.Usl di Bologna per la gestione unificata del centro stampa e servizi unificati, attrezzature informatiche concesse in comodato per la gestione di progetti di ricerca, attrezzature sanitarie (bilance pesa sacche sangue cordonale) concesse in comodato alle sale parto dei punti nascita regionali e beni artistici concessi in comodato alle istituzioni museali del territorio. Tra gli Altri conti d'ordine sono stati inseriti i lavori in corso del Project financing per la nuova centrale termica.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

Irap per personale dipendente, altri rapporti assimilati al lavoro dipendente, organi istituzionali, attività di libera professione per un ammontare pari a € 15.540.639, Ires per un importo pari a € 111.220.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.956.216,00
I.R.E.S.	€ 0,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 177.039.857,00
Dirigenza	€ 76.000.975,00
Comparto	€ 101.038.882,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 1.212.082,00
Dirigenza	€ 1.212.082,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 33.113.150,00
Dirigenza	€ 702.150,00
Comparto	€ 32.411.000,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 11.294.238,00
Dirigenza	€ 854.438,00
Comparto	€ 10.439.800,00
<b>Totale generale</b>	€ 222.659.327,00

### Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In seguito alle indicazioni regionali nell'ambito del PAC il Fondo rischi per ferie maturate e non godute è stato chiuso. A fine esercizio non sono stati contabilizzati debiti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Non sono state disposte procedure concorsuali interne e non sono stati adottati provvedimenti di modifica della pianta organica. La variazione quantitativa del personale dipendente mostra un incremento rispetto al 2016 pari a +265 unità tempo pieno equivalenti (da 4.412 del 2016 a 4.676 del 2017).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Anche per l'anno 2017 si è fatto ricorso a contratti di somministrazione di lavoro interinale per esigenze di copertura transitoria di posizioni di lavoro a fronte di assenze del personale dipendente e/o per consentire il regolare svolgimento del piano ferie. Il ricorso a tale forma di lavoro si è ridotta rispetto all'anno precedente di circa 58 unità tempo pieno equivalenti, data la disponibilità di graduatorie utili per il reclutamento del personale dipendente a tempo indeterminato.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Sono state monetizzate ferie non godute soltanto a fronte di cessazione del dipendente per dispensa o per decesso, casi in cui la mancata fruizione non è imputabile ad inerzia dell'Amministrazione.

*- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

I contributi previdenziali ed assistenziali, come rilevato nelle verifiche e nei controlli effettuati dal Collegio, risultano regolarmente versati.

*- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Nell'anno 2017 sono state liquidate competenze per lavoro straordinario nei limiti previsti dal CCNL vigente e nell'ambito delle complessive risorse dei fondi contrattuali per il trattamento accessorio.

*- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Sono stati effettuati specifici accantonamenti per gli oneri contrattuali pari ad euro 2.373.913 determinati sulla base delle indicazioni fornite dal Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario della Regione Emilia Romagna (nota PG/2018/0224093 del 29/3/2018) che hanno previsto accantonamenti nella misura pari allo 1,09% del costo del personale iscritto sul modello ministeriale CE Consuntivo 2015.

*- Altre problematiche:*

La rendicontazione relativa al costo del personale per l'anno 2017, al netto dei dati relativi all'accantonamento per rinnovo contrattuale, evidenzia un incremento dello stesso rispetto al dato di consuntivo 2016 pari a 4,289 milioni di euro, mentre rispetto al dato di preventivo risulta sostanzialmente invariato (- 191.383 euro). Si sottolinea che tale incremento non pregiudica il rispetto a livello aziendale del limite previsto dall'art. 2, co. 71, della legge n. 191 del 2009, la cui vigenza è stata prorogata dall'art. 17, co. 3, d.l. n. 98/2011, così come evidenziato nella specifica tabella a pag. 379 della relazione sulla gestione.

**Mobilità passiva**

Importo	
---------	--

La mobilità passiva così come le Convenzioni esterne riguardano le Aziende territoriali e non le Aziende Ospedaliere.

**Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 110.076.332,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

**Convenzioni esterne**

Importo	
---------	--

Con riferimento alla Farmaceutica gli incrementi registrati nel 2017 sono in linea con gli andamenti regionali e nazionali, legati in particolare all'impatto di farmaci innovativi oncologici, farmaci per malattie rare e farmaci biologici. In particolare si segnala un incremento di 3,976 milioni di euro legato alla presa in carico di 957 pazienti in più, precedentemente seguiti dall'AUSL di Bologna, a partire da metà maggio 2017.

**Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	
---------	--

Il Collegio non ha rilevato significativi scostamenti non giustificati.

**Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 24.184.979,00
Immateriali (A)	€ 804.555,00
Materiali (B)	€ 23.380.424,00

Eventuali annotazioni

**Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -206.997,00
Proventi	€ 6.645,00
Oneri	€ 213.642,00

Eventuali annotazioni

Si rileva anche nell'anno 2017 una consistente riduzione degli interessi passivi su mutui.

**Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 3.824.106,00
Proventi	€ 5.293.315,00
Oneri	€ 1.469.209,00

Eventuali annotazioni

Con riferimento ai Proventi straordinari alla voce Sopravvenienze attive gli importi più rilevanti sono quelli relativi al personale (pari a 429 mila euro) e all'acquisto di beni e servizi (pari a 930 mila euro). Per quanto concerne la voce Insussistenze del Passivo rilevanti sono gli importi conseguenti alla chiusura del Fondo per ferie maturate e non godute (171 mila euro) in osservanza alle linee guida regionali del PAC, la rideterminazione del Fondo svalutazione crediti (503 mila euro) e la rideterminazione del Fondo Interessi passivi debiti commerciali (730 mila euro). In tale voce vengono inoltre registrate le insussistenze del passivo relative a pay back o accordi negoziali regolati da AIFA per i farmaci oncologici riferite ad anni precedenti (602 mila euro). Tra gli Oneri straordinari si evidenzia che nella classificazione ministeriale vi è anche la voce Oneri da cause civili ed oneri processuali dove vengono registrati i risarcimenti di competenza dell'anno (102 mila euro a consuntivo 2017). Nell'ambito delle Sopravvenienze passive le voci più rilevanti riguardano l'acquisto di beni e servizi (313 mila euro) e la chiusura di un contenzioso con ditta fornitrice (538 mila euro). Per quanto concerne la voce Insussistenze dell'Attivo si rilevano le

registrazioni conseguenti alle riduzioni di budget su progetti regionali per mancato utilizzo (120 mila euro).

## Ricavi

Il Valore della produzione registra un incremento rispetto a quanto previsto in sede di bilancio economico preventivo 2017, pari a circa +1,374 milioni di euro (+0,23%) e un incremento rispetto al dato di consuntivo 2016, pari a circa +18,049 milioni di euro (+3,11%); la variazione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente ai maggiori finanziamenti regionali per le funzioni aziendali e alla valorizzazione delle prestazioni di mobilità sanitaria infra ed extra regione. I principali contributi regionali già presenti nella delibera di programmazione 2017 (DGR 830/2017) sono:

Integrazione tariffaria per l'impatto della ricerca e della didattica € 16.261.412

Finanziamento a carico Aziende usl della Regione € 19.772.356

Qualificazione attività di eccellenza già al netto della trattenuta per lo sviluppo dei processi di integrazione dei servizi delle Aziende metropolitane e di area vasta € 14.946.540.

Il contributo a garanzia dell'equilibrio economico finanziario pari a € 3.640.000.

Il finanziamento per il Pronto Soccorso a margine di contribuzione standard pari €7.299.940.

Il finanziamento aggiuntivo per i nuovi livelli di assistenza pari a €1.445.011

Il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati riferiti alle immobilizzazioni entrate in produzione al 31.12.2009 è pari a € 3.992.306.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria risulta poi assegnataria di specifici finanziamenti a funzione per un totale di € 9.725.000. In particolare è sede di centro clinico e laboratorio di riferimento regionale per lo Screening neonatale per il quale l'assegnazione definitiva da parte della Regione, calcolata sul numero dei nuovi nati del 2016, è pari a € 2.700.000. Confermata l'assegnazione del finanziamento relativo al progetto Malattie rare pediatriche pari a € 770.000, di cui questa Azienda Ospedaliero-Universitaria è centro Hub di rilievo regionale. Il livello di finanziamento per le sopradette funzioni è incrementato nel 2017 di 1,260 milioni di euro rispetto al 2016 in particolare vi è stato un maggiore riconoscimento per l'attività di cardiocirurgia pediatrica (+1 milione di euro) già rappresentato in sede di programmazione.

Inoltre, l'Azienda è destinataria del finanziamento per il programma delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti in quanto sede del Centro di riferimento regionale (CRT) per un importo di € 8.380.000 già rappresentato a preventivo e in incremento di 3 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Tra i contributi particolare rilievo hanno i finanziamenti a copertura dei costi per i farmaci innovativi non oncologici pari a € 5.757.502 ed oncologici innovativi pari a € 7.860.716.

In Nota integrativa vi è il dettaglio dei contributi in conto esercizio alle tabelle n.50 e n.51.

Per quanto riguarda l'erogazione di prestazioni in mobilità sanitaria grande rilevanza hanno i rapporti con l'Ausl di Bologna.

A consuntivo 2017 si rileva un valore della produzione 'Degenza' pari a 167,076 milioni di euro e un valore riconosciuto nell'ambito dell'accordo di fornitura pari a 168,628 milioni di euro, con un differenziale pari a -1,551mln (-0,9%) rispetto alla produzione effettiva, in riduzione rispetto al 2016 quando il gap era quantificato in 5,866 milioni di euro.

L'attività di degenza presenta nel 2017 una significativa riduzione del day hospital per effetto della conversione al regime ambulatoriale del day hospital oncologico pari a -7,6 milioni di euro ed un incremento di attività nell'ambito della cardiocirurgia, cardiologia, chirurgia vascolare e chirurgia toracica in seguito alla messa a regime del nuovo Polo cardio toraco vascolare.

Il valore della produzione 'Specialistica ambulatoriale' è pari a 52,789 milioni di euro con un differenziale fra valore della produzione e valore riconosciuto nell'ambito dell'accordo di fornitura pari a +1,375 milioni di euro rispetto al valore dell'accordo. L'incremento è conseguente anche alla conversione del day hospital oncologico in day service ambulatoriale.

Il valore della Somministrazione farmaci è stato significativamente condizionato dalle modalità di finanziamento dei farmaci innovativi, antiepatite C e oncologici, finanziati con il relativo fondo regionale o da regolare nell'ambito della mobilità sanitaria. Con DGR 2165/2017 la Regione ha definito e quantificato il finanziamento per i farmaci innovativi (epatite C e oncologici innovativi) per i pazienti residenti in Regione Emilia-Romagna e di conseguenza è stato ridefinito il valore dell'accordo di fornitura con l'Ausl di Bologna pari a 59,272 milioni di euro.

La voce Prestazioni di specialistica ambulatoriale da parte di aziende pubbliche della Regione comprende anche la rilevazione del ricavo per le prestazioni di microbiologia erogate a favore dell'Ausl di Bologna (+4,773milioni di euro) stabile rispetto al preventivo 2017 e al consuntivo 2016.

Per l'Ausl di Imola, l'accordo di fornitura in sede di preventivo riconosce per la voce degenza 8,754 milioni di euro e per la specialistica ambulatoriale 2,550 milioni di euro; per quanto riguarda la voce somministrazione farmaci è stato previsto il completo riconoscimento del valore dei farmaci erogati. Per l'attività di degenza in sede di consuntivo tenuto conto dell'incremento dell'attività di ricovero per pazienti imolesi si è concordato un aumento di tale voce pari a +300 mila euro.

I dati di consuntivo anno 2017 evidenziano un gap fra volumi di attività e il valore dell'accordo:

+1,258 milioni di euro per la degenza e +346 mila euro per l'attività di specialistica ambulatoriale. Il valore della

somministrazione farmaci a consuntivo 2017 è complessivamente di 3,227 milioni di euro completamente coperto dal finanziamento dell'Ausl di Imola.

Per quanto riguarda la mobilità infraregione, la contabilizzazione dei valori di mobilità attiva è stata effettuata seguendo

le indicazioni della Regione per la chiusura dei bilanci di esercizio 2017 (nota PG/2018/0224093 del 29/03/2018) e coerentemente con le indicazioni delle Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del SSR (DGR 830/2017). In sede di preventivo e consuntivo 2017 per la degenza è stato contabilizzato un valore di mobilità pari ai valori del consuntivo 2016 con una quota ulteriore a carico della Gestione sanitaria accentrata.

Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci da parte delle Ausl della regione è pari a 50,648 milioni di euro a fronte del valore della produzione di 48,492 milioni di euro: il gap fra produzione e livello di finanziamento si attesta a -2,156 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente si registra un decremento della attività effettiva di ricovero (-3,112 milioni di euro) un incremento dell'attività ambulatoriale (+512 mila euro). La somministrazione farmaci rileva un significativo incremento (+2,103 milioni di euro).

La contabilizzazione dei valori di mobilità sanitaria nei confronti di pazienti provenienti da fuori regione è stata effettuata seguendo le indicazioni regionali contabilizzando a preventivo e consuntivo per l'attività di degenza il valore pari al consuntivo 2016. Nel corso dell'anno 2017 si evidenzia un significativo decremento dei valori di mobilità extra regione pari a -3,497 milioni di euro. L'attività di specialistica registra un lieve incremento rispetto al valore della produzione 2016 pari a 362 mila euro. La somministrazione farmaci presenta un incremento rispetto al consuntivo 2016 pari a +1,644 milioni di euro in seguito alla conversione al regime ambulatoriale del Day Hospital oncologico che ha comportato il completo addebito dei farmaci in compensazione sanitaria e all'aumento dei farmaci in erogazione diretta e farmaci per emofiliaci.

Complessivamente il finanziamento per degenza, specialistica e somministrazione farmaci per mobilità extra regione ammonta a 68,581 milioni di euro a fronte di un valore effettivo di attività pari a 65,446 milioni di euro con un differenziale rispetto alla produzione effettiva di -3,135 milioni di euro.

Per quanto riguarda le altre voci del Valore della produzione si evidenzia l'incremento degli introiti da ticket per prestazioni sia di specialistica ambulatoriale che di Pronto soccorso. L'incremento rispetto al preventivo è pari a 756 mila euro mentre rispetto al consuntivo 2016 è pari a 743 mila euro e sono correlati ad una più puntuale attività di recupero crediti oltre che ad una migliore valorizzazione delle prestazioni effettuate nel rispetto del principio di competenza.

L'incremento della voce Altri ricavi e proventi pari a 1,396 milioni di euro rispetto al consuntivo 2016 è dovuta sostanzialmente alla posta di ricavo volta a sterilizzare i costi rappresentati a conto economico relativi all'utilizzo del Fondo Balduzzi (pari a 1,316 euro) e del Fondo per il sostegno della ricerca e il miglioramento continuo (pari a 26 mila euro) come da indicazioni regionali.

### **Principio di competenza**

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

### **Attività amministrativo contabile**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) e alla compilazione del Questionario della Corte dei Conti sul bilancio d'esercizio 2016.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

A fronte dei rischi conoscibili al momento della redazione della presente relazione l'Azienda ha valutato i Fondi rischi sulla base di una ricognizione complessiva degli stessi, che si ritengono adeguati secondo i principi precedentemente illustrati e sulla base delle comunicazioni pervenute da parte dei servizi competenti.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto alcuna denuncia nel corso dell'esercizio.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

### Osservazioni

Non vi sono osservazioni.



## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

PATRIZIA PETROLATI \_\_\_\_\_

FABRIZIO DI VITTORIO \_\_\_\_\_

MAURO ZAPPIA \_\_\_\_\_